



COMUNE DI CASTELLO TESINO
(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1
del Consiglio Comunale

Adunanza di **prima convocazione** - Seduta **pubblica ordinaria**

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **QUINDICI** del mese di **FEBBRAIO** ore **20.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il **Consiglio Comunale**.

Presenti i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	
		GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
BOSO IVAN - SINDACO	X		
AMBROSINI JOCHEN	X		
ARU MARINA	X		
BALDI MARIA RITA	X		
BRAUS ARMANDO	X		
BUSARELLO MARCO	X		
FATTORE NICOLE	X		
FATTORE ROBERTO	X		
FATTORE SILVIA		XG	
MICHELETTO FEDERICO	X		
MORANDUZZO ALESSANDRO		XG	
MÜLLER DEBORAH	X		
SORDO NICOLA		XG	
ZOTTA GIACOMO	X		

Assiste il Segretario Comunale **dott. Bruno Zampedri**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Boso Ivan** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale nr. 1 dd. 15.02.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.

Vista la L.P. 30 dicembre 2014 n° 14, “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Vista la propria precedente deliberazione n. 1 dd. 23.02.2017, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’I.M.I.S.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D, la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. n° 14 del 2014 e s.m.;

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d’imposta pari ad euro 261,41, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all’attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 28.04.2015.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

art. 5: *“sono assimilate ad abitazione principale: a) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. ...omissis...L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo... omissis... L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze. Omissis... b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.”*

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 261,41		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	€ 261,41		0
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%			0
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,87%			681.500,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			58.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			6.400,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			19.150,00
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%			0
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			0
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad €	0,00%		€ 1.500,00	0

25.000,00=				
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00	0
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			98.100,00

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.; in particolare :

- il parere favorevole del responsabile del Servizio Gestione Entrate Tributarie in merito alla regolarità tecnico – amministrativa.
- il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile;

Ritenuto di dover dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., al fine di poter procedere con la successiva approvazione del bilancio di previsione 2018 e consentire in tal modo la completa ripresa dell'attività in programmazione;

A seguito di distinte votazioni, con i voti favorevoli unanimi dei Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 261,41		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	€ 261,41		0
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%			0
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,87%			681.500,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			58.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			6.400,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			19.150,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%			0
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			0
Fabbricati iscritti nella categoria	0,79%			0

catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=				
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		€ 1.500,00	0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00	0
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			98.100,00

2. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alla Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 e ss.mm.ii. e al Regolamento per la disciplina dell'IM.I.S. approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 23.02.2017;
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. precitato.

Ai sensi dell'art. 4, 4° comma, della L.P. n° 23/1992 e s.m., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti rimedi :

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;*
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro n. 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e s.m.; oppure, in alternativa,*
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m..*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BOSO IVAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ZAMPEDRI BRUNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castello Tesino – albo informatico comunale (www.comune.castello-tesino.tn.it – Albo pretorio online) in data **16.02.2017** n. ____ reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Castello Tesino, 16.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ZAMPEDRI BRUNO

Il sottoscritto, Segretario comunale, certifica che entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Castello Tesino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ZAMPEDRI BRUNO

Esecutività della deliberazione

Immediatamente esecutiva

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ZAMPEDRI BRUNO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castello Tesino, lì 16.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



